



COMUNICATO STAMPA DEL 03 SETTEMBRE 2016

Nella giornata del 02/09/2016, nell'ambito di attività infoinvestigativa svolta di iniziativa, diretta al contrasto dell'introduzione di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto, l'attenta opera di vigilanza effettuata dal personale di Polizia Penitenziaria, ha permesso di tagliare un possibile canale di ingresso di sostanze stupefacenti all'interno dello stesso. Da un iniziale ritrovamento di sostanza stupefacente del tipo "hashish" è stato possibile allargare l'attività ed individuare il canale d'ingresso. Un plauso particolare va fatto al personale che ha gestito le operazioni, sia permettendo l'iniziale ritrovamento della sostanza e degli oggetti non consentiti, sia effettuando opera di persuasione con i detenuti che avevano occultato la sostanza sulla propria persona e che alla fine la consegnavano spontaneamente. Al termine della giornata sono stati sequestrati complessivamente circa 11 gr di presunta sostanza stupefacente, ed individuato un canale di rifornimento che dalle informazioni acquisite, sembra fosse stato sperimentato da un limitato periodo di tempo e che in futuro avrebbe potuto portare a conseguenze nefaste per l'ordine e la sicurezza dell'Istituto. L'operazione è stata resa possibile grazie all'impegno ed alla professionalità del personale che all'interno vi opera con profonda dedizione e senso del dovere, nonostante fosse oberato da un considerevole carico di lavoro, considerata la cronica carenza di unità e le concomitanti assenze per fruizione delle ferie estive. Un ringraziamento particolare va al Comandante di Reparto e al Direttore che nonostante le notevoli difficoltà riescono a motivare il personale ed a guidarlo all'ottenimento di questi risultati.

Considerato quanto sopra, auspichiamo che i superiori uffici di Bari e Roma, vogliano considerare l'accaduto come un campanello d'allarme, al fine di stanziare i fondi necessari per il ripristino immediato dell'impianto di videosorveglianza del perimetro esterno dell'istituto brindisino, tenendo presente che lo stesso si trova nel mezzo del centro cittadino, ove il muro di cinta quasi (tocca) i palazzi limitrofi.

Controllare in modo efficace ogni angolo dell'istituto, compreso il perimetro esterno, con il personale ridotto ai minimi termini specie nel periodo estivo, ci sembra compito per super eroi, quali ogni giorno dimostrano d'essere, gli uomini e donne della Polizia Penitenziaria, eccellenza oggi evidenziata dal reparto brindisino.

Il vice Coordinatore Regionale

Leone Diego